

La tragedia, il piano

Secondigliano, lavori al via svolta a 30 anni dal crollo

IL RILANCIO

Gennaro Di Biase

Tra la memoria della tragedia e la spinta per la rinascita. L'occasione per la presentazione del progetto di rigenerazione del Quadrivio di Secondigliano è stata la commemorazione del crollo di una galleria in costruzione, il 23 gennaio 1996, che provocò una letale esplosione e uccise 11 persone. A 30 anni esatti di distanza, la zona si rilancia. Ci saranno alberi, un campetto di basket e spazi comuni, ludici e sportivi. A presentare il progetto promosso dal Comune, intitolato "Era È Sarà Quadrivio", sono stati ieri il sindaco Gaetano Manfredi e la vicesindaca Laura Lieto. Prima dell'incontro con la stampa, al centro Pertini di Secondigliano, riaperto da poco, al Quadrivio c'è stata la commemorazione della tragedia, cui ha preso parte anche il Prefetto Michele di Bari. Il Comune ha stanziato 800mila euro per il Quadrivio 2.0. I lavori dovrebbero durare un anno circa. Più o meno entro il primo semestre del 2027, in sintesi, uno degli snodi più importanti di Napoli Nord, crocevia tra Capodichino e l'aeroporto, Case Celesti, San Pietro a Paterno e Corso Secondigliano, avrà una nuova vita.

LO STUDIO

Il progetto è coordinato dallo studio di architettura Orizzontale, e procederà «integrando» la realtà del quartiere con la sua rigenerazione, la memoria della voragine alla nascita di una zona di Napoli che presto sarà oggetto di una riqualificazione generale, dal momento che sono in lavorazione ben 3 fermate della metro (Di Vittorio, Regina Margherita e

►Prima il ricordo, poi il nuovo progetto
«Al Quadrivio 11 persone persero la vita»



LA CERIMONIA Una corona di fiori deposta sul luogo del crollo di 30 anni fa. Il sindaco Manfredi dinanzi al plastico NEAPHOTO A. GAROFALO

**COMMEMORAZIONE
CON IL PREFETTO
E I FAMILIARI
DELLE VITTIME
«LA RINASCITA
PARTE DA QUI»**

Secondigliano) che di fatto entro circa 3 anni, salvo intoppi, chiuderanno l'anello del trasporto su ferro, riconnettendo Capodichino alla linea 1 di Piscinola sull'asse Nord. Ne parla anche Manfredi, nel suo ragionamento: «Oggi presentiamo il progetto del Quadrivio della Memoria, trasfor-

►Illustrazione del plastico con il sindaco
«Aree verdi, giostre e un campo di basket»



**«PER DEFINIRE
GLI INTERVENTI
DA REALIZZARE
ASCOLTATE
LE RICHIESTE
DEI RESIDENTI»**

di iniziare i lavori a cavallo dell'estate, dovrebbero concludersi entro un anno. Qui arriverà la metro, e abbiamo visto che al Centro Direzionale e a Scampia, dove si sono aperte le fermate, si è determinato un cambiamento istantaneo. Questa è una delle zone con la più alta densità di case popolari: al riguardo facciamo affidamento sulle risorse del nuovo piano casa e del mutuo Bei, oltre che alla riprogrammazione dei fondi Fsc ed europei che è stata fatta dalla Regione Campania».

LE RISORSE

Laura Lieto, che è anche assessora all'Urbanistica di Palazzo San Giacomo, entra nel dettaglio delle risorse investite per il Quadrivio: «Lo studio che mostriamo è stato elaborato con l'aiuto anche dei sopravvissuti e dei residenti - dice - La riqualificazione riguarderà tutta l'area della voragine. Abbiamo recuperato 800mila euro da un vecchio progetto non realizzato». Il Quadrivio è stato ripulito. E il Pertini di piazza Di Nocera è stato riaperto da poco. Proprio qui, dopo la commemorazione, è stato proiettato un cortometraggio realizzato con i bambini intitolato "Il quadrato prodigioso". C'erano anche i parenti delle vittime dell'esplosione del '96. «Sono passati 30 anni - le parole di Salvatore Russo - ma l'orologio si è fermato, in un certo senso, dalla morte di mio padre. Fu un'apocalisse». Non dimenticare, ma riuscire a risorgere verso una nuova vita: è questa a sfida che aspetta il Quadrivio. E si spera che, grazie alla metro, anche Corso Secondigliano, una delle zone più nobili della Napoli antica, possa rigenerarsi al più presto. Diventare il boulevard di ville e di storia che in realtà è già.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

hai Molto da scoprire

Ora c'è Molto di più.

MoltoSalute, MoltoDonna, MoltoFuturo e MoltoEconomia. Quattro nuovi magazine gratuiti che trovi ogni giovedì in edicola, allegati al tuo quotidiano.

Uno per ogni settimana, per approfondire, capire, scoprire, condividere.

Mi piace sapere Molto.

